



## Sussidio per la preghiera in famiglia

# Sesta settimana d'Avvento

### 17 - 23 dicembre 2017

#### PREPARIAMO LA PREGHIERA

Ogni sera, prima di iniziare a pregare, accendiamo una candela e mettiamola in mezzo alla tavola, per ricordarci che siamo alla presenza del Signore, che è la nostra luce. Il momento migliore per fare la preghiera insieme è al termine della cena!



#### INTRODUZIONE

*Papà o mamma:*  
 Nel nome del Padre,  
 del Figlio  
 e dello Spirito santo.

*Tutti: Amen.*

*Papà o mamma:*

Gesù,  
 donaci la tua parola vera,  
 che rende bella  
 la nostra vita.

*Tutti:*

**Che bello ascoltare  
 e fare la tua volontà!**

#### SUGGERIMENTI

- I brani della Parola di Dio è bene siano letti dai genitori.
- Le riflessioni possono essere lette dai fratelli più grandi.
- Dove c'è da scrivere, è compito tuo (tieni una penna a portata di mano)
- La preghiera è da fare, possibilmente, tutti insieme.

#### CONCLUSIONE

*Papà o mamma:*  
 La benedizione di Dio,  
 Padre, Figlio  
 e Spirito santo,  
 discenda su di noi  
 e con noi rimanga sempre.

*Tutti: Amen*

# Domenica 17 dicembre 2017

## DOMENICA DEI FIGLI DEL REGNO

### IL VANGELO

#### Letture del Vangelo secondo Luca (1,26-38)

Al sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallegrati, piena di grazia: il Signore è con te». A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine». Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio». Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei.

### PER RIFLETTERE

*È incredibile come questa pagina del Vangelo abbia la capacità di conquistarci benché sia straconosciuta: ogni volta, se prepariamo il cuore, ha il potere di essere **nuova**. E così oggi la foto è scattata da Maria all'angelo Gabriele. Me lo immagino, lui angelo dei grandi annunci, che ha il compito di portare **l'annuncio più importante della storia!** Mi immagino il vigore e la tenerezza con cui avrà parlato a Maria. Riascolto le parole di spiegazione per aiutare Maria a comprendere il sogno di Dio per lei. E così la foto scattata da Maria diventa il **SUO SÌ**: «Ci sto, ci sto a fare spazio a Dio nella mia vita!».*

### PER RICORDARE IN FAMIGLIA

È la settimana del sì. Pronti ad accogliere, pronti a non tirarci indietro, pronti a fare spazio: e tu ci stai a fare spazio a Gesù? C'è una parola che ti può accompagnare in questi giorni, soprattutto quando qualcuno ti chiederà una mano, un consiglio, un aiuto: «eccomi». Ci stai? Oppure preferisci trovare qualche scusa? E che foto si potrà scattare di te in questi giorni? Forza, dà, metti a fuoco e scatta, pronto a fare il bene!

**PREGHIAMO**  
Signore Gesù,  
tu chiedi permesso  
per entrare nel mondo:  
tu che sei Dio,  
tu che potresti  
scegliere altre vie,  
chiedi permesso  
a una giovane  
di un paesino sperduto  
del Medio Oriente.  
Lei ha accettato  
non senza paura  
di fare spazio  
al tuo sogno.  
Dona anche a noi  
di non tirarci indietro:  
ci stiamo  
e vogliamo anche noi  
diventare casa per te.  
Amen

## LA PORTA APERTA

Molti sono già impegnati nei preparativi natalizi ma non è detto che si siano ricordati che a natale festeggiamo il compleanno di Gesù! Mi impegno ad addobbare la scala o il cancello o la mia classe, magari con l'aiuto di qualche amico o amica: è un modo simpatico di fare spazio in mezzo alle mille occupazioni forse anche i grandi se ne accorgeranno. Ma devo anche ricordarmi di partecipare alla novena... Ormai ci siamo!

# Lunedì 18 dicembre 2017

## JOSEF, L'OSTE

### Lettura del Vangelo secondo Matteo (10,40)

Chi accoglie voi accoglie me, e chi accoglie me accoglie colui che mi ha mandato.

*Giuseppe in questi giorni è stato dotato di una particolare macchina fotografica. Ci lasciamo condurre da lui per arrivare insieme alla grotta della natività: scopriremo degli speciali compagni di viaggio!*

### Giuseppe racconta...

Da parecchie ore viaggiavamo con il nostro asinello e si stava facendo notte. Betlemme era ancora lontana e Maria aveva bisogno di riposarsi un pochino, di rinfrescarsi, di stendersi. E così passammo in un villaggio della Giudea di nome Shemesch e subito all'inizio della via d'ingresso, sotto un portico di cui ricordo ancora il profumo... stufato d'asino e spezie varie... lì adagiato sulla panca all'esterno c'era **Josef, l'oste**.

Ci ha squadrate per bene, si è lisciato i baffoni, ha sgranato i suoi grandi occhi e si è subito accorto delle condizioni di Maria. Non si è fatto pregare, ci ha invitati per non dire obbligati, a fermarci da lui.

Dovevate vedere gli occhi di Maria! Finalmente! E all'interno abbiamo trovato sua moglie, la bella Tamar, che si è presa cura di Maria, l'ha fatta accomodare nella camera degli ospiti. Io ero preoccupato perché non avevamo soldi, non potevamo permetterci di restare, volevo ripartire subito. Ma non ce l'hanno permesso: «Siete viandanti, aspettate un bimbo; noi per primi, anni fa, siamo stati accolti proprio nelle vostre stesse condizioni e nostro figlio ora vive grazie all'aiuto di quegli amici della locanda di Gerico. Oggi tocca a noi: siete nostri ospiti per questa notte».

**PREGHIAMO**  
Grazie, Signore,  
per chi si ricorda  
di essere stato aiutato  
nella VITA  
e a sua volta  
è disposto ad aiutare:  
è proprio un regalo  
sentirsi a casa.  
Insegnaci  
a fare memoria  
del bene ricevuto  
e a moltiplicarlo.  
Amen

# Martedì 19 dicembre 2017

## RUT, LA DONNA AL POZZO

**Lettura del Vangelo secondo Matteo (10,42)**

Chi avrà dato da bere anche un solo bicchiere d'acqua fresca a uno di questi piccoli perché è un discepolo, in verità io vi dico: non perderà la sua ricompensa.

**Giuseppe racconta...**

Che giornata pazzesca! Un sole così non capitava da tempo. Per fortuna vedemmo un pozzo, e non era un'allucinazione. Ci voleva proprio quell'acqua fresca che prontamente ci è stata offerta da Rut, un'anziana donna che era andata a fare provviste per la sua famiglia.

Non ci ha detto alcuna parola, ma è stato sufficiente per me fotografare le sue mani, ruvide e consumate da una vita di lavoro. Assomigliavano un po' alle mie... chissà quanto si erano date da fare per la sua famiglia.

**PREGHIAMO**  
Donaci, Signore,  
mani  
che si allenano  
ogni giorno  
a donare  
per dissetare  
la sete di amore  
di coloro  
che incontriamo.  
Amen

# Mercoledì 20 dicembre 2017

## UN GIOVANE PASTORE CHE DÀ INDICAZIONI

**Lettura del Vangelo secondo Marco (10,51-52)**

Gesù gli disse: «Che cosa vuoi che io faccia per te?». E il cieco gli rispose: «Rabbunì, che io veda di nuovo!». E Gesù gli disse: «Va', la tua fede ti ha salvato». E subito vide di nuovo e lo seguiva lungo la strada.

**Giuseppe racconta...**

Eravamo proprio in difficoltà. La strada era impervia e, inutile dirlo, non si trovava alcuna indicazione. Sapevo che non poteva mancare molto, da giorni ormai eravamo in cammino per arrivare in tempo al censimento. Per qualche attimo ho proprio temuto di essere fuori strada: nel deserto di Giuda non sempre riesci a riconoscere le vallette da percorrere, si assomigliano tutte!

Per fortuna vicini allo Wadi Kelt, il torrente quasi in secca, abbiamo trovato tracce del passaggio di pecore e le abbiamo seguite fino a incontrare il **pastore**: un giovane che aveva percorso quei luoghi sin da piccolissimo. All'inizio sembrava che non fosse disposto ad aiutarci, era molto diffidente, non so bene il perché. Forse temeva di lasciare lì il suo gregge... certo, perché non fu facile uscire da quella specie di labirinto. Si è impietosito e ci ha accompagnato per ben due ore di cammino, fino a ritrovare la direzione prima del calar del sole. Non ci ha detto il suo nome ma ci ha dato il suo prezioso aiuto!

#### **PREGHIAMO**

Quando ci sembra di aver smarrito la strada e abbiamo paura di non sapere bene dove andare e che scelte fare, mandaci, Signore, amici che ci sappiano dare indicazioni preziose per riprendere il cammino con gioia.  
Amen.

## **Giovedì 21 dicembre 2017**

### **CON LA FAMIGLIA PEREZ**

### **COMPAGNI DI VIAGGIO**

**Lettura del Vangelo secondo Giovanni (20,4)**

«Correvano insieme».

**Giuseppe racconta...**

Siamo partiti quella mattina in compagnia di un'altra **famigliola** che si stava recando a sud; andavano a trovare i parenti vicino a Gerico. E così abbiamo fatto un tratto di strada insieme. Ci hanno raccontato delle loro due bimbe che erano per un periodo dai genitori di lui: ne parlavano con il sorriso sulle labbra, con il desiderio di riabbracciarle dopo più di un mese di assenza. E me le sono immaginate Lia e Rachele, di otto e dieci anni: biondissime e riccissime, vivaci e piene di domande. E intanto pensavo al mio Gesù che da lì a poco sarebbe arrivato... Come sarebbe stato? È stato un viaggio bello e con Maria abbiamo respirato la bellezza di essere genitori!

#### **PREGHIAMO**

Ti ringraziamo, Signore, per tutti coloro che camminano con noi, nella nostra famiglia, a scuola, in oratorio Insegnaci a raccontarci i doni che abitano la nostra vita e a rendere anche gli altri partecipi.  
Amen.

# Venerdì 22 dicembre 2017

## LO SPREMITORE DI MELOGRAMI

### Lettura del Vangelo secondo Giovanni (12,3)

Maria allora prese trecento grammi di profumo di puro nardo, assai prezioso, ne cosparses i piedi di Gesù, poi li asciugò con i suoi capelli, e tutta la casa si riempì dell'aroma di quel profumo.

### Giuseppe racconta...

Eravamo ormai alle porte di Gerusalemme: magnifico. Per un ebreo salire alla città santa è un'emozione grande. Eravamo a bocca aperta; io e Maria avanzavamo in quel silenzio pieno di stupore trattenendo il respiro.

Ma pensate che in quel clima, a dire il vero, se chiudo gli occhi il ricordo della città è sbiadito, perché è stato superato dal sapore dei melograni. Forse direte che sono superficiale, ma volevo fare un regalo a Maria, volevo festeggiare con lei il nostro arrivo a Gerusalemme e proprio in quel momento mi si è presentato davanti **un uomo che spremeva melograni**: un profumo incredibile, una fragranza che si diffondeva tutt'intorno. Non ho potuto resistere.

E dovevate vedere con quale cura ha preparato il succo per Maria e le ha anche detto: «Il bimbo che porti in grembo sarà segno della fecondità di Dio»... Come dimenticarlo?

#### **PREGHIAMO**

**Fa', o Signore,  
che ci lasciamo riempire  
da ciò che rende  
la nostra vita  
profumata  
e capace di profumare  
attraverso gesti di cura  
e di affezione.  
Rendi anche la nostra vita  
feconda di amore vero  
per tutti coloro  
che incontriamo.  
Amen**

# Sabato 23 dicembre 2017

## ORAZIO E TULLIO, SOLDATI ROMANI

### Lettura del Vangelo secondo Luca (2,1-3)

In quei giorni un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse il censimento di tutta la terra. Questo primo censimento fu fatto quando Quirinio era governatore della Siria. Tutti andavano a farsi censire, ciascuno nella propria città.

### Giuseppe racconta...

Eccoci alle porte di Betlemme; passando per la città di Gerusalemme siamo poi usciti dalla parte di Betlemme verso la zona dove vivono i pastori con le loro greggi.

Ma a dire il vero, ciò che mi ha colpito è stata la presenza dei soldati, tutti convocati per il censimento. Ero un po' spaventato, non sapevo bene come funzionasse un censimento e dovevo far sì che Maria non si affaticasse troppo. Abbiamo trovato due soldati che ci hanno indirizzato subito al posto giusto, ci hanno fatto prendere una via preferenziale; avevano notato la condizione di Maria e avevano anche scoperto che da tempo eravamo in viaggio. Insomma, si sono impietositi e non ci hanno fatto sostare molto. Anzi, ci hanno detto di fare in fretta perché la notte in quei posti cala velocemente. E poi, con tutta la gente che era lì per il censimento, non sarebbe stato facile trovare un alloggio.

### PREGHIAMO

Signore Gesù,  
il cammino che ci ha portato fin qui  
è stato lungo.

Ma ciò che resta  
nel nostro album di foto  
sono le tante persone  
che ci hanno aiutato:  
così gli scatti effettuati  
sono carichi di amore e cura.  
Così l'attesa è stata preparata  
da un cuore pieno di amore.

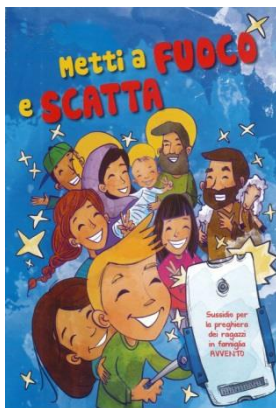
Siamo pronti a riceverti  
una volta ancora.  
Siamo pronti a farti spazio  
così come tanti  
ci hanno fatto spazio fin qui.

Siamo pronti:  
tu non tardare a venire  
per riempire la nostra vita  
della tua luce.

Amen.

*Soluzione del gioco della quinta settimana.*

*L'atteggiamento della quinta settimana è **Stupore**.*



## Sussidio per la preghiera in famiglia

# SETTIMANA DI NATALE

### 24 - 30 dicembre 2017

#### PREPARIAMO LA PREGHIERA

Ogni sera, prima di iniziare a pregare, accendiamo una candela e mettiamola in mezzo alla tavola, per ricordarci che siamo alla presenza del Signore, che è la nostra luce. Il momento migliore per fare la preghiera insieme è al termine della cena!



#### INTRODUZIONE

*Papà o mamma:*  
Nel nome del Padre,  
del Figlio  
e dello Spirito santo.

**Tutti: Amen.**

*Papà o mamma:*  
Gesù,  
donaci la tua parola vera,  
che rende bella  
la nostra vita.

*Tutti:*

**Che bello ascoltare  
e fare la tua volontà!**

#### SUGGERIMENTI

- I brani della Parola di Dio è bene siano letti dai genitori.
- Le riflessioni possono essere lette dai fratelli più grandi.
- Dove c'è da scrivere, è compito tuo (tieni una penna a portata di mano)
- La preghiera è da fare, possibilmente, tutti insieme.

#### CONCLUSIONE

*Papà o mamma:*  
La benedizione di Dio,  
Padre, Figlio  
e Spirito santo,  
discenda su di noi  
e con noi rimanga sempre.  
**Tutti: Amen**



# Domenica 24 dicembre 2017

## DOMENICA DEI FIGLI DEL REGNO

### IL VANGELO

#### Lettura del Vangelo secondo Matteo (1,1-16)

Genealogia di Gesù Cristo figlio di Davide, figlio di Abramo. Abramo generò Isacco, Isacco generò Giacobbe, Giacobbe generò Giuda e i suoi fratelli, Giuda generò Fares e Zara da Tamar, Fares generò Esrom, Esrom generò Aram, Aram generò Aminadàb, Aminadàb generò Naassòn, Naassòn generò Salmon, Salmon generò Booz da Racab, Booz generò Obed da Rut, Obed generò Iesse, Iesse generò il re Davide. Davide generò Salomone da quella che era stata la moglie di Uria, Salomone generò Roboamo, Roboamo generò Abia, Abia generò Asaf, Asaf generò Giosafat, Giosafat generò Ioram, Ioram generò Ozia, Ozia generò Ioatàm, Ioatàm generò Acaz, Acaz generò Ezechia, Ezechia generò Manasse, Manasse generò Amos, Amos generò Giosia, Giosia generò Ieconia e i suoi fratelli, al tempo della deportazione in Babilonia. Dopo la deportazione in Babilonia, Ieconia generò Salatièl, Salatièl generò Zorobabele, Zorobabele generò Abiud, Abiud generò Eliachim, Eliachim generò Azor, Azor generò Sadoc, Sadoc generò Achim, Achim generò Eliud, Eliud generò Eleazar, Eleazar generò Mattan, Mattan generò Giacobbe, Giacobbe generò Giuseppe, lo sposo di Maria, dalla quale è nato Gesù, chiamato Cristo.

### PER RIFLETTERE

*Che sfilza di nomi! Mi sono perso! E poi non sono molto facili nemmeno da leggere! Però ti devo dire che è affascinante: è come far scorrere un album di famiglia, con le foto di ognuno dei miei antenati e dunque anche di Gesù. Mi sono immaginato un po' di volti (io ho visto solo quelli di mio padre e di mio nonno, ma gli altri no!). Chi l'avrebbe mai detto che da così tanto tempo Dio stava studiando un modo per venire al mondo: e proprio ora è venuto il momento giusto! Ci siamo e siamo orgogliosi di essere frutto di tante generazioni, qualcuna santa e qualcuna un po' meno: eppure anche dentro le fatiche nostre e dei nostri antenati Dio oggi arriva a noi. Che regalo!*

### PER RICORDARE IN FAMIGLIA

*Con Giuseppe sfogliamo l'album di famiglia e saltiamo subito alla fine! Ormai ci siamo, le attese della storia sono concluse e ci prepariamo alla notte santa! Cosa avrà pensato Giuseppe?*

Oggi la mia attenzione è tutta per lei, l'amore della mia vita, Maria. È stata eccezionale ad arrivare fin qui con il bimbo nel grembo: non si è mai lamentata, si è adattata proprio a tutto. E ora, distesa vicino alla mangiatoia, ha saputo trasformare questo luogo per animali in una casa accogliente con poche fasce e una montagna di tenerezza. È iniziato il travaglio. Io sto sull'uscio e prego, sento il suo respiro affannato e poco dopo un vagito: è nato! «Sia lodato il Signore! Egli ha fatto meraviglie!» La guardo e i suoi occhi brillano: sono bellissimi e credo che questa sia la foto più bella che potessi avere in dono. È mia moglie, è la mamma del bimbo che portava in grembo, è la madre di Dio!

### PREGHIAMO

Tu, Maria, sei la donna dell'attesa che hai fatto spazio a Dio per farne dono all'umanità. Insegnaci ad attendere i tempi di Dio e a farlo nascere nei luoghi dove abitiamo. Donaci di trasformare ogni luogo nella casa di Gesù con qualche fascia e una montagna di tenerezza. Amen

## LA PORTA APERTA

Se dovessimo utilizzare una parola per descrivere ciò che accade, credo che quella più appropriata sarebbe "tenerezza": è la tenerezza di Giuseppe verso Maria; è la tenerezza di Maria che sa trasformare un riparo per animali nella casa di Gesù. È la tenerezza di Dio che si consegna a noi in un bambino che ha bisogno di tutto e di tutti. E io sono pronto a fotografare i gesti di tenerezza che avverranno in questi giorni? E sono pronto a essere io per primo un segno della tenerezza di Dio?

## PREGHIAMO

Tu, Maria, sei la donna dell'attesa che hai fatto spazio a Dio per farne dono all'umanità. Insegnaci ad attendere i tempi di Dio e a farlo nascere nei luoghi dove abitiamo. Donaci di trasformare ogni luogo nella casa di Gesù con qualche fascia e una montagna di tenerezza. Amen

# Lunedì 25 dicembre 2017

## OGGI È NATALE!

*Buon Natale!*

*Buon cammino incontro a Gesù!*

Gezur Krislinjden - Idah Saidan Wa Sanah Jadidah -  
Nedeleg laouen na bloavezh mat - Tchestita Koleda; Tchestito  
Rojdestvo Hristovo - Gun Tso Sun Tan'Gung Haw Sun -  
Kung His Hsin Nien bing Chu Shen Tan - Subha nath thalak  
Vewa. Subha Aluth Awrudhak Vewa - Sung Tan Chuk Ha  
- Sretan Bozic - Glædelig Jul - Maligayan Pasko! - Joyeux  
Noel - Nollaig chridheil huibh - Nadolig Llawn - Shinnen  
omedeto. Kurisumasu Omedeto - Kala Christouyenna! -  
Merry Christmas - Idah Saidan Wa Sanah Jadidah - Natale  
hilare et Annum Faustum - God Jul, or Gledelig Jul - Feliz  
Natal - Sarbatori vesele - Pozdrevlyayu s prazdnikom  
Rozhdestva is Novim Godom - Bonu nadale e prosperu annu  
nou - Hristos se rodi - Sretan Bozic oppure Vesele vianoce  
- Vesele Bozicne. Screcno Novo Leto - Feliz Navidad - God  
Jul and (Och) Ett Gott Nytt År - Fröhliche Weihnachten -  
Srozhdstvom Kristovym - Kellemes Karacsonyi unnepeket

## Lettura del Vangelo secondo Luca (2,11-14)

Oggi, nella città di Davide, è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, adagiato in una mangiatoia». E subito apparve con l'angelo una moltitudine dell'esercito celeste, che lodava Dio e diceva: «Gloria a Dio nel più alto dei cieli e sulla terra pace agli uomini, che egli ama».



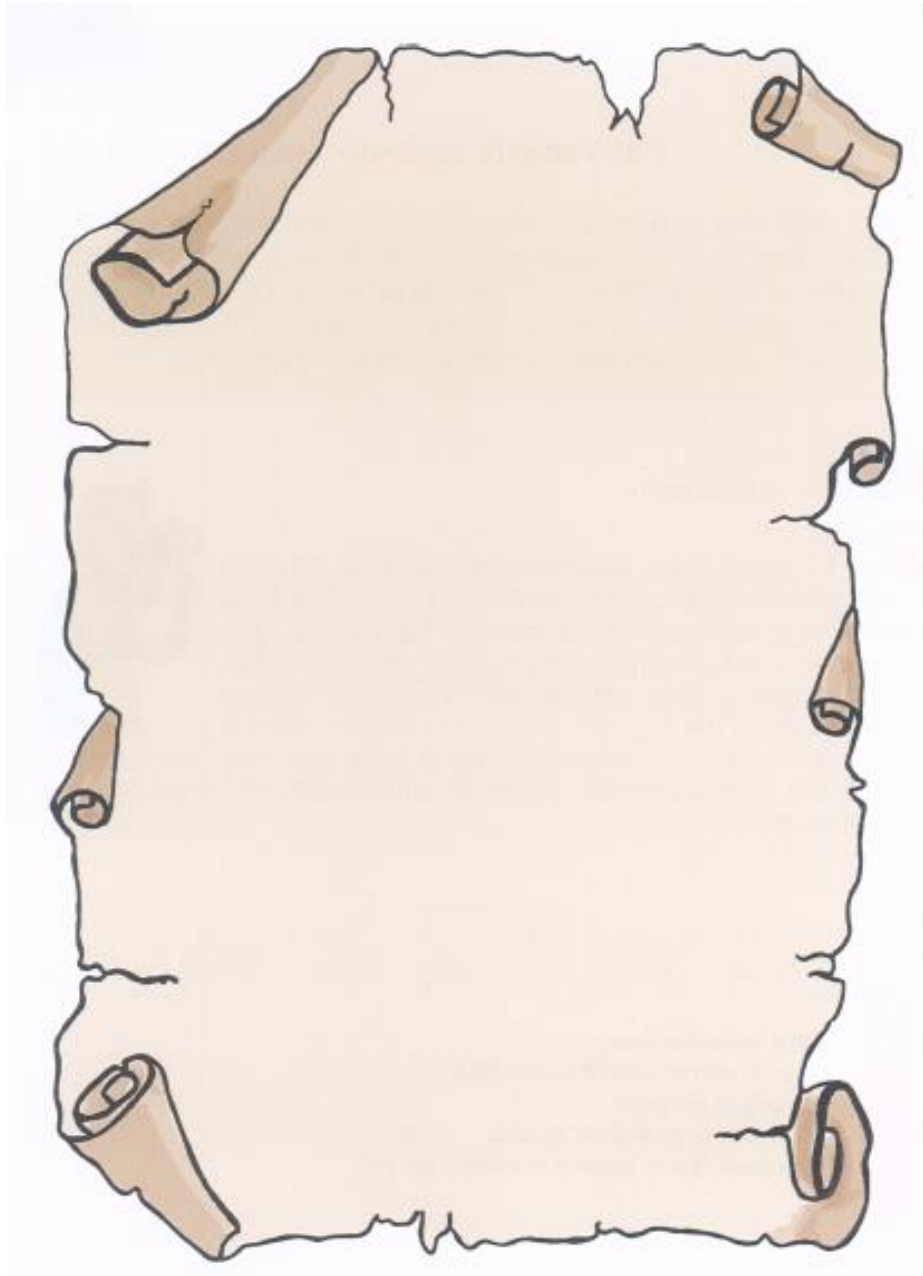
### Giuseppe racconta...

Gesù. Non ho parole!  
Eccolo finalmente.

Lo sapevo che il Signore non delude mai e dal giorno dell'annuncio che mi fece Maria non vedevo l'ora di poter prendere in braccio il Figlio di Dio. Sono stupito: è un bimbo come tutti gli altri, sorride, piange, mangia e ha bisogno delle cure come ogni bambino! Eppure è Dio! Miracolo stupendo di un Dio che si fa uomo, che si fa piccolo, che nasce in una mangiatoia più povero dei poveri. E che si mette nelle nostre mani, nelle mie mani affinché lo possa custodire. Lascia che goda tenendoti in braccio, lascia che ti coccoli un pochino.

**PREGHIAMO**  
Caro Gesù bambino,  
anch'io  
vorrei scattare  
una foto  
davanti al presepe,  
mi metto a guardarti  
e, anzi,  
ti prendo fra le mani  
e li coccolo un po'.

*Prosegui Tu, scatta la tua foto a Gesù: è ciò che hai nel cuore e che puoi confidare a Lui che è venuto a salvarci*



# Martedì 26 dicembre 2017

## ANGELI

### Lettura del Vangelo secondo Luca (2,8-10)

C'erano in quella regione alcuni pastori che, pernottando all'aperto, vegliavano tutta la notte facendo la guardia al loro gregge. Un angelo del Signore si presentò a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce. Essi furono presi da grande timore, ma l'angelo disse loro: «Non temete: ecco, vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo».

### Giuseppe racconta...

Sono certamente i primi arrivati (avevano qualche indizio in più degli altri, evidentemente!). La loro luce ci ha avvolti: ho guardato in cielo e la presenza degli **angeli** si vedeva proprio: erano gioiosi, facevano festa, cantavano e danzavano. Qualche angelo mi era apparso in sogno nei mesi precedenti ma così tanti... mai! Mi sembrava di essere in paradiso, ma a dire il vero il paradiso era sceso su di noi, era venuto a incontrarci.

**PREGHIAMO**  
Angelo di Dio,  
che sei il mio custode,  
illumina, custodisci,  
reggi e governa me,  
che ti fui affidato  
dalla pietà celeste.  
Amen

# Mercoledì 27 dicembre 2017

## PASTORI

### Lettura del Vangelo secondo Luca (2,15-16)

Appena gli angeli si furono allontanati da loro, verso il cielo, i pastori dicevano l'un l'altro: «Andiamo dunque fino a Betlemme, vediamo questo avvenimento che il Signore ci ha fatto conoscere». Andarono, senza indugio, e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino, adagiato nella mangiatoia.

### Giuseppe racconta...

Che sorpresa! È vero che la nostra grotta era al campo dei **pastori** ma non mi sarei aspettato un'accoglienza del genere! Sono arrivati uno dopo l'altro e si chiamavano facendo la staffetta. E ognuno portava qualcosa per il bimbo: latte, burro, e anche pelli calde per ripararci. Ci hanno raccontato ciò che gli angeli avevano annunciato loro, e noi... a bocca aperta!

Erano stupendi i loro occhi che sbucavano da sotto i cappelli che li proteggevano dal freddo. E, a dire il vero, nei giorni successivi non hanno smesso di passare a trovarci, sono diventati subito la nostra famiglia, i nostri parenti più stretti.

**PREGHIAMO** (al mattino)  
Ti adoro, mio Dio,  
ti amo con tutto il cuore.  
Ti ringrazio  
di avermi creato,  
fatto cristiano  
e conservato in questa notte.  
Ti offro le azioni  
della giornata:  
fa' che siano tutte  
secondo la tua santa volontà  
e per la maggior tua gloria.  
Preservami dal peccato  
e da ogni male.  
La tua grazia  
sia sempre con me  
e con tutti i miei cari.  
Amen.

**PREGHIAMO** (alla sera)  
Ti adoro, mio Dio,  
ti amo con tutto il cuore.  
Ti ringrazio  
di avermi creato,  
fatto cristiano  
e conservato in questo giorno.  
Perdonami il male  
che oggi ho commesso.  
se qualche ho compiuto,  
accettalo.  
Preservami dal peccato  
e da ogni male.  
La tua grazia  
sia sempre con me  
e con tutti i miei cari.  
Amen.

## Giovedì 28 dicembre 2017

### JOSHUA (un bambino curioso)

#### Lettura del Vangelo secondo Luca (2,18-20)

Tutti quelli che udivano si stupirono delle cose dette loro dai pastori. Maria, da parte sua, custodiva tutte queste cose, meditandole nel suo cuore. i pastori se ne tornarono, glorificando e lodando Dio per tutto quello che avevano udito e visto, com'era stato detto loro.

#### Giuseppe racconta...

Lui era proprio speciale: non era arrivato tra i primi perché lo avevano lasciato a curare il gregge, era piccolo avrà avuto sei-sette anni. Per una settimana tutti i giorni all'alba ce lo trovavamo vicino alla mangiatoia, anche lui a scaldare Gesù. E quando ci vedeva svegli non smetteva di farci domande, era curiosissimo. **Joshua** era il suo nome, terzo di sette fratelli: sapeva bene come la sua mamma accudiva i fratellini e sapeva anche darci piccoli consigli, a dire il vero sempre azzeccati. E quando se ne andava, non partiva senza aver dato un bacio a Gesù. Chissà se diventando grande si incontreranno nuovamente!

**PREGHIAMO**  
Padre nostro, che sei nei cieli,  
sia santificato il tuo nome,  
venga il tuo regno,  
sia fatta la tua volontà,  
come in cielo così in terra.  
Dacci oggi  
il nostro pane quotidiano,  
rimetti a noi i nostri debiti  
come noi li rimettiamo  
ai nostri debitori,  
e non ci indurre in tentazione,  
ma liberaci dal male.  
Amen.

# Venerdì 29 dicembre 2017

## TABITHA (una giovane mamma)

**Lettura del Vangelo secondo Luca (11,27)**

«Beato il grembo che ti ha portato e il seno che ti ha allattato!»

**Giuseppe racconta...**

Ecco una **donna**. Era pomeriggio quel giorno e la vidi arrivare: Ci ha portato le uova e della frutta. Aveva saputo della nascita di un bambino e aveva pensato di condividere con noi ciò che aveva: si è presa cura di Maria, hanno parlato a lungo mentre io ho preparato il pranzo. Anche lei aveva un bimbo piccolo, sotto i due anni, che aveva lasciato dalla nonna per non esporlo al freddo di quei giorni. Abitava a Betlemme e suo marito era fruttivendolo al mercato. Ma il suo desiderio era andare a vivere in Galilea, dove vivevano già i suoi nonni. Chissà, forse la ritroveremo quando torneremo a casa.

**PREGHIAMO**  
Ave, o Maria,  
piena di grazia,  
il Signore è con te.  
Tu sei benedetta  
fra le donne  
e benedetto è il frutto  
del tuo seno, Gesù.  
Santa Maria,  
Madre di Dio,  
prega per noi peccatori,  
adesso  
e nell'ora  
della nostra morte.  
Amen

# Sabato 30 dicembre 2017

## MAGI

**Lettura del Vangelo secondo Matteo (2,1-3)**

Nato Gesù a Betlemme di Giudea, al tempo del re Erode, ecco, alcuni Magi vennero da oriente a Gerusalemme e dicevano: «Dov'è colui che è nato, il re dei Giudei? Abbiamo visto spuntare la sua stella e siamo venuti ad adorarlo».

**Giuseppe racconta...**

Ho perso il conto delle persone che sono passate, attratte dalla nascita di questo bambino uguale a ogni altro ma contemporaneamente diverso da tutti. Certo che quando arrivarono i **magi** li vidi da lontano: una carovana di circa 30 persone... Ero un po' inquieto, pensavo che fossero diretti a Gerusalemme da qualche personaggio importante, ma quando li ho visti avvicinarsi mi sono intimorito. Incredibile: erano tre uomini provenienti da parti del mondo differenti. Parlavano varie lingue, avevano la pelle di colore diverso e portavano doni preziosissimi e di valore. Li ho immortalati nel momento in cui si sono messi in ginocchio: loro, persone ricche e famose, in ginocchio davanti a un bambino!

**PREGHIAMO**  
Gloria al Padre  
e al Figlio  
e allo Spirito Santo.  
Come era nel principio,  
e ora  
e sempre  
nei secoli dei secoli.  
Amen

## RICORDA

Da lunedì 18 a venerdì 22 dicembre **NOVENA DI NATALE**  
ore 16.45 (a Cerchiate) e ore 17.15 (a Pero)  
è il modo più bello di prepararci al Natale!

Vivi **LA MESSA** sia nella domenica prenatalizia che a Natale.

Per la **domenica prenatalizia** puoi venire:

Sabato 23 dicembre alle ore 17.00 ( a Cerchiate)  
o alle 18.00 a Pero (a Pero)

oppure Domenica 24           alle ore 8.00 e 10.00 (a Pero)  
  alle ore 9.00 e 11.00 (a Cerchiate)

Per **Natale** puoi venire:

Domenica 24 dicembre alle ore 17.00 ( a Cerchiate)  
o alle 18.00 a Pero (a Pero)

oppure alle ore 24.00 (Messa della Notte – a Pero)

oppure il giorno di Natale   alle ore 8.00 e 10.00 (a Pero)  
  alle ore 9.00 e 11.00 (a Cerchiate)

## PORTA IN CHIESA IL SALVADANAIO

con i tuoi risparmi di questo Avvento

Per aiutare

la **COSTRUZIONE DI UN CENTRO POLIFUNZIONALE**

a **St. Stephen in**

**SITUMBEKO (DIOCESI DI LUSAKA) - ZAMBIA**

Vivi la Messa anche Domenica 31 dicembre, lunedì 1 gennaio 2018, sabato 6 gennaio (Epifania di Gesù) e domenica 7 gennaio